

LA POLEMICA SU FIESOLE

Il progetto di una sterminata periferia sulle colline compromette la sistemazione urbanistica studiata per il territorio di Firenze - Il rischio di una dilatazione della città in direzione opposta a quella indicata - Una struttura urbana al limite di resistenza

Firenze, novembre. Indifferenti a tutto quanto succede al di fuori dei ristretti (e casuali) confini comunali...

La scelta fondamentale del piano regolatore di Firenze, adottato dopo difficoltà di ogni genere nel 1962, consisteva nella protezione degli sviluppi urbani in direzione ovest, cioè verso Prato...

L'area universitaria

La previsione del nuovo centro direzionale verso Sesto, il nuovo asse viario Firenze-Prato-Rovetta in prosecuzione dell'asse di scorrimento tangente al nucleo centrale...

In questo quadro veniva indicato chiaramente la funzione che avrebbe svolto il collinare che circonda la città di Firenze: i cui punti salienti sono, nel senso orario, i monti della Calvana, il monte Morello, il colle di Fiesole, l'Incontro, il Poggio di Prato, la Sughera e Monte Albano...

Reazione a catena

Ora, il piano regolatore di Firenze ignora tutto ciò. Proiettando una sterminata periferia sulle colline, esso stronca la continuità di quella cerchia naturale e ne annulla la funzione sospensiva, distrugge 3000 ettari di terreno agricolo e 1000 ettari di bosco, provoca una spinta in direzione opposta a quella indicata dal piano di Firenze...

Altri motivi di preoccupazione riguardano il gruppo centrale dell'area collinare e centrale dell'Arno, il monte Morello, il monte Morello, il monte Morello...

Il suo effetto immediato è quello di valorizzare il terreno a disposizione, anziché la libera disponibilità del territorio da parte della comunità, indotta e soffocata di lottizzazione, e quindi alla lunga la privatizzazione dei suoli (come è stato denunciato da Poggio Starniano)...

Torino vuol essere «stazione turistica»

Con il riconoscimento sarebbe istituita un'azienda autonoma di soggiorno

Torino 29 novembre, notte. Il consiglio di amministrazione dell'ente provinciale per il turismo di Torino ha votato ieri una proposta da presentare ai vari ministeri interessati (Interno, Interni, Turismo e Sanità) affinché sia riconosciuta a Torino la qualifica di «stazione turistica»...

Analisi del flusso dei turisti italiani e stranieri, lo studio dei mesi di maggiore o minore affluenza a seconda delle stagioni, la manifestazione di interesse, la manifestazione di interesse, la manifestazione di interesse...

Reazione a catena

Ora, il piano regolatore di Firenze ignora tutto ciò. Proiettando una sterminata periferia sulle colline, esso stronca la continuità di quella cerchia naturale e ne annulla la funzione sospensiva, distrugge 3000 ettari di terreno agricolo e 1000 ettari di bosco, provoca una spinta in direzione opposta a quella indicata dal piano di Firenze...

strumenti fondamentali. Diendo in drammatica evidenza l'inadeguatezza dell'attuale struttura urbanistica, avrebbe potuto essere l'occasione per riprendere in mano le sorti di Firenze con metodo e non esteso alternanza. C'è una crescita anarchica e dissociata e quindi la confusione del livello civile, sociale ed economico (come risulterebbe dalla somma delle iniziative dei singoli comuni, incapaci di concentrare la nuova dimensione dei problemi)...

La soluzione del 1966, mettendo in drammatica evidenza l'inadeguatezza dell'attuale struttura urbanistica, avrebbe potuto essere l'occasione per riprendere in mano le sorti di Firenze con metodo e non esteso alternanza.

Si sposta a Firenze la statua di Dante

Firenze 29 novembre, notte. Si chiama in piazza Santa Croce si è tenuto un comitato ad alto livello le autorità e i cittadini hanno deciso la sera con l'adesione della statua di Dante, una volta posta al centro dello spazio...

Al consiglio sono intervenuti il senatore Piero Bargellini, il sindaco Piero Chiostri, il professor Chiofalo, il professor Chiofalo, il professor Chiofalo...

Firenze: si cerca una nuova collocazione per la statua di Dante Alighieri spostata mesi fa dal centro di piazza Santa Croce. Primo tentativo: si tenta un'opera d'arte, una riproduzione in cartapesta di grandezza naturale. Nella foto: una copia di Fontana e accolla davanti alla statua, collocata per prova davanti alla chiesa di Santa Croce.

La soluzione del 1966, mettendo in drammatica evidenza l'inadeguatezza dell'attuale struttura urbanistica, avrebbe potuto essere l'occasione per riprendere in mano le sorti di Firenze con metodo e non esteso alternanza.

La soluzione del 1966, mettendo in drammatica evidenza l'inadeguatezza dell'attuale struttura urbanistica, avrebbe potuto essere l'occasione per riprendere in mano le sorti di Firenze con metodo e non esteso alternanza.

NEL CAOS DEL TRAFFICO ROMANO

Dieci anni di procedure, di veti, di ostruzionismi, di proflitti di competenze, hanno lasciato il nuovo tronco di terranea al punto di partenza - Gli ottimisti l'attendono

Roma, 29 novembre. I romani andranno prima a fare il bagno e poi a fare il bagno e poi a fare il bagno e poi a fare il bagno...

Cominceranno finalmente i lavori, ma i commercianti continuano a protestare perché lo strappo dei piccioni e dei martelli pneumatici, il rumore, il ronzio delle betoniere, l'invadenza delle gru e delle ruspe stanno trasformando il centro storico in un cantiere di trincee curiose...

Cominceranno finalmente i lavori, ma i commercianti continuano a protestare perché lo strappo dei piccioni e dei martelli pneumatici, il rumore, il ronzio delle betoniere, l'invadenza delle gru e delle ruspe stanno trasformando il centro storico in un cantiere di trincee curiose...

Cominceranno finalmente i lavori, ma i commercianti continuano a protestare perché lo strappo dei piccioni e dei martelli pneumatici, il rumore, il ronzio delle betoniere, l'invadenza delle gru e delle ruspe stanno trasformando il centro storico in un cantiere di trincee curiose...

La metropolitana cont

Dieci anni di procedure, di veti, di ostruzionismi, di proflitti di competenze, hanno lasciato il nuovo tronco di terranea al punto di partenza - Gli ottimisti l'attendono

Roma, 29 novembre. I romani andranno prima a fare il bagno e poi a fare il bagno e poi a fare il bagno e poi a fare il bagno...

Cominceranno finalmente i lavori, ma i commercianti continuano a protestare perché lo strappo dei piccioni e dei martelli pneumatici, il rumore, il ronzio delle betoniere, l'invadenza delle gru e delle ruspe stanno trasformando il centro storico in un cantiere di trincee curiose...

Torino vuol essere «stazione turistica»

Con il riconoscimento sarebbe istituita un'azienda autonoma di soggiorno

Torino 29 novembre, notte. Il consiglio di amministrazione dell'ente provinciale per il turismo di Torino ha votato ieri una proposta da presentare ai vari ministeri interessati (Interno, Interni, Turismo e Sanità) affinché sia riconosciuta a Torino la qualifica di «stazione turistica»...

Reazione a catena

Ora, il piano regolatore di Firenze ignora tutto ciò. Proiettando una sterminata periferia sulle colline, esso stronca la continuità di quella cerchia naturale e ne annulla la funzione sospensiva, distrugge 3000 ettari di terreno agricolo e 1000 ettari di bosco, provoca una spinta in direzione opposta a quella indicata dal piano di Firenze...

Reazione a catena

Ora, il piano regolatore di Firenze ignora tutto ciò. Proiettando una sterminata periferia sulle colline, esso stronca la continuità di quella cerchia naturale e ne annulla la funzione sospensiva, distrugge 3000 ettari di terreno agricolo e 1000 ettari di bosco, provoca una spinta in direzione opposta a quella indicata dal piano di Firenze...

Reazione a catena

Ora, il piano regolatore di Firenze ignora tutto ciò. Proiettando una sterminata periferia sulle colline, esso stronca la continuità di quella cerchia naturale e ne annulla la funzione sospensiva, distrugge 3000 ettari di terreno agricolo e 1000 ettari di bosco, provoca una spinta in direzione opposta a quella indicata dal piano di Firenze...

Reazione a catena

Ora, il piano regolatore di Firenze ignora tutto ciò. Proiettando una sterminata periferia sulle colline, esso stronca la continuità di quella cerchia naturale e ne annulla la funzione sospensiva, distrugge 3000 ettari di terreno agricolo e 1000 ettari di bosco, provoca una spinta in direzione opposta a quella indicata dal piano di Firenze...